



COMITATO DEI SINDACI

Deliberazione N° 6

del 06.05.2016

Oggetto: Approvazione convenzione per costituzione dell'U.O.SeS.

L'anno 2016, il giorno 6 del mese di Maggio, presso il Comune di Macerata, in seguito a convocazione, si è riunito il Comitato dei Sindaci nelle persone dei signori:

| Cognome e nome | Comune | Qualifica |
|-------------------|---------------|--------------------|
| Monticelli Danilo | Appignano | Assessore delegato |
| Cesca Massimo | Corridonia | Assessore delegato |
| Marcolini Marika | Macerata | Assessore delegato |
| Marcattili Ilenia | Mogliano | Assessore delegato |
| Acciarresi Katia | Montecassiano | Assessore delegato |
| Luciani Domenico | Petriolo | Sindaco |
| Lanzi Mariangela | Pollenza | Assessore delegato |
| Spoletini Adriano | Treia | Assessore delegato |
| Petrini Cassandra | Urbisaglia | Assessore delegato |

Presenti N° 9

Assenti N° 0

Funge da Segretario il Coordinatore d'Ambito, dott.ssa Brunetta Formica.

Partecipa, senza diritto di voto, Alessia Savi, Assessore Politiche Giovanili, per gli Anziani e Disagio Adulto del Comune di Treia.

Constato il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza, in qualità di delegato, Marika Marcolini, Assessore Servizi Sociali del Comune di Macerata, Capofila d'Ambito.

IL COMITATO DEI SINDACI

Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 98 del 29 luglio 2008 "Piano Sociale 2008/2010. Partecipazione, tutela dei diritti, programmazione locale in un processo di continuità, stabilizzazione e integrazione delle politiche di Welfare" che prevede, tra gli obiettivi prioritari, il consolidamento e l'innovazione del sistema integrato dei servizi sociali e sanitari, ribadendo la necessità di adottare un approccio integrato tra sociale e sanitario alle problematiche di salute che devono essere affrontate "in una prospettiva complessiva e globale, appunto "integrata", con riferimento al benessere e alla protezione sociale";

Considerato che la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 38 del 16 dicembre 2011 "Piano Socio-Sanitario Regionale 2012/2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo":

- prevede tra gli obiettivi generali anche lo sviluppo dell'integrazione tra sociale e sanitario;
- individua il Distretto Sanitario/Ambito Territoriale Sociale quale dimensione ottimale in cui compiere l'integrazione socio-sanitaria a livello territoriale;
- indica "come "luogo" della progettazione, organizzazione e gestione dell'integrazione socio-sanitaria una Unità Operativa "Sociale e Sanitaria" (U.O. SeS), di tipo funzionale";
- stabilisce che la Giunta Regionale, con apposito atto, indichi il contenuto di un "accordo di programma" per la regolamentazione dei rapporti tra Comuni e ASUR a livello di ogni Ambito

Territoriale Sociale/Distretto Sanitario per la costituzione dell'U.O.SeS. Specifica in particolare che l'accordo dovrà determinare le finalità, le aree di competenza, le funzioni, gli obblighi dei Comuni degli ATS e gli obblighi dell'Area Vasta – ASUR, le sedi operative, le attrezzature, la composizione e le responsabilità dell'U.O.SeS;

- ribadisce il carattere “funzionale” dell'U.O.SeS., definendola quale “struttura integrata che, a livello di Distretto Sanitario/Ambito Territoriale Sociale si occupa della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale”;
- attribuisce la responsabilità dell'U.O.SeS congiuntamente al Coordinatore dell'ATS e al Direttore di Distretto;
- afferma che l'U.O.SeS sarà composta dagli operatori dell'Ufficio di Piano dell'Ambito e dell'Ufficio di Coordinamento delle Attività Distrettuali, oltre che dai responsabili dei Dipartimenti che si occupano di integrazione socio-sanitaria, dai rappresentanti dei Medici di Medicina Generale e dei Pediatri di Libera Scelta, dai Dirigenti dei Servizi Sociali dei Comuni del territorio;

Tenuto conto che la L.R. 32/2014 “Sistema regionale integrato dei Servizi Sociali a tutela della persona e della famiglia”, all'art. 4, comma 1 afferma che “l'integrazione socio-sanitaria è garantita dai Comuni associati negli ATS in accordo con i distretti sanitari dell'Azienda Sanitaria Unica Regionale (ASUR);

Vista la D.G.R. n. 110/2015 “Piano Regionale Socio Sanitario 2012-2014 – Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa Sociale e Sanitaria (U.O.SeS)” la quale:

- afferma che l'integrazione va intesa come la realizzazione di una rete integrata di servizi socio-sanitari, attività e processi che tengono conto della centralità della persona e della famiglia e della loro necessità di avere garantita la presa incarico, l'accoglienza e la continuità assistenziale;
- individua l'Unità Operativa Sociale e Sanitaria quale “nodo centrale di tale sistema di rete”, in grado di garantire l'integrazione socio-sanitaria, coordinando l'organizzazione e la gestione delle reti integrate del “governo della domanda” e l'attuazione dei percorsi integrati;
- prevede, per la costituzione dell'U.O.SeS, la sottoscrizione, tra gli Ambiti e i le Aree Vaste, di accordi di validità triennale che definiscano le finalità, le aree di competenza, le funzioni, gli obblighi dei Comuni, gli obblighi dell'Area Vasta relativamente al Distretto competente, le sedi operative, le attrezzature, la composizione e le responsabilità dell'U.O.SeS. Prevede, altresì, che l'accordo sia redatto secondo uno schema unico regionale, allegato alla DGR stessa;
- assegna all'U.O.SeS, quale obiettivo finale, quello di organizzare e gestire in modo unitario e congiunto i servizi sanitari e sociali (a valenza sanitaria);
- individua, quali competenze in capo all'U.O.SeS, il coordinamento di tutti i contenuti dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria e la programmazione, l'organizzazione e la gestione delle specifiche attività;
- definisce le modalità organizzative dell'U.O.SeS;

Preso atto che il Distretto Sanitario di Macerata comprende due Ambiti Territoriali Sociali: l'ATS 15 – Macerata e l'ATS 16 – Monti Azzurri e che pertanto è necessario giungere ad un accordo circa la sede e la composizione dell'U.O.SeS;

Considerato che con Deliberazione n. 4 del 26.02.2016 questo Comitato dei Sindaci aveva approvato la bozza di convenzione proposta dall'ASUR – Area Vasta 3 – Distretto di Macerata, la quale non è stata accolta dall'ATS 16;

Vista la conseguente ulteriore proposta di convenzione inviata dal Distretto di Macerata che tiene conto dei rilievi dell'ATS 16 e che prevede quanto segue:

- il Distretto Sanitario di Macerata quale sede della costituenda U.O.SeS,
- “l'U.O.SeS è formata dal Direttore di Distretto, dai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali, dagli operatori dell'Ufficio di Coordinamento per le Attività Distrettuali e dagli Ufficio di Piano degli Ambiti. I responsabili della U.O.SeS sono il Direttore del Distretto e i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali 15 e 16. In una prima fase i Coordinatori sono individuati quali Responsabili ciascuno per il proprio Ambito Territoriale. Per tutte le responsabilità, competenze e gli adempimenti che riguardano la salute e la domanda socio-sanitaria dei cittadini di un Ambito

Territoriale Sociale, l'interlocutore del Direttore di Distretto è il Coordinatore dell'Ambito di riferimento del Comune in cui l'utente risiede”;

Ritenuto di poter condividere quanto sopra indicato;

Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. Approvare l'allegata bozza di convenzione con l'ASUR e l'ATS 16 per la costituzione dell'Unità Operativa Sociale e Sanitaria.
2. Delegare il Presidente del Comitato dei Sindaci alla sottoscrizione della convenzione di cui al punto 1.
3. Annullare la Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 4/2016 che viene sostituita dalla presente Deliberazione.

Il Coordinatore
(Dott.ssa Brunetta Formica)

Firme all'originale

Il Presidente delegato
(Dott.ssa Marika Marcolini)

ACCORDO

PER LA REALIZZAZIONE DELL'UNITA' OPERATIVA FUNZIONALE "SOCIALE E SANITARIA" (U.O.SES) FINALIZZATA AL COORDINAMENTO, ALLA PROGETTAZIONE, ALLA ORGANIZZAZIONE E ALLA GESTIONE DELL'INTEGRAZIONE SOCIO-SANITARIA NEL TERRITORIO DEL DISTRETTO SANITARIO DI MACERATA E DEGLI AMBITI TERRITORIALI SOCIALI n. 15 e 16.

Vista la DGR n. 110/2015 che approva lo schema di accordo tipo "Istituzione e modalità operative dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria " in esecuzione di quanto previsto dal capitolo "X.3.3 Organizzazione e gestione in una logica di rete" dell'allegato alla deliberazione amministrativa del Consiglio regionale n. 38 del 16 dicembre 2011 concernente "Piano socio-sanitario regionale 2012-2014. Sostenibilità, appropriatezza, innovazione e sviluppo",

- il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n.15, rappresentato dal Sindaco avv. Romano Carancini
- il Presidente del Comitato dei Sindaci dell'Ambito Territoriale Sociale n.16, rappresentato dal Sindaco dott. Giuseppe Pezzanesi

E

- l'Azienda Sanitaria Unica Regionale, rappresentata dal Direttore dell'Area Vasta n. 3 dott. Alessandro Maccioni

sottoscrivono il seguente Accordo.

Art. 1 – Oggetto e finalità dell'accordo

1. Il presente accordo ha per oggetto l'istituzione, l'organizzazione e la gestione dell'Unità Operativa funzionale Sociale e Sanitaria, di seguito denominata U.O.SeS, nel territorio di competenza del Distretto Sanitario di cui all'articolo 20 della legge regionale 17 luglio 1996, n. 26 (Riordino del servizio sanitario regionale) dell'Area vasta n.3 e degli Ambiti Territoriali Sociali n.15 di Macerata e n.16 della Comunità Montana Monti Azzurri, quale struttura predisposta per lo sviluppo dell'integrazione del sistema sanitario con quello socio assistenziale.

2. L'U.O. SeS è costituita al fine di perseguire la salute e il benessere sociale mediante la presa in carico in modo integrato dei bisogni e dei percorsi assistenziali anche attraverso forme di partecipazione con istituzioni pubbliche e associazioni.

3. Il presente accordo disciplina l'organizzazione e la gestione unitaria/congiunta dei servizi sanitari e sociali integrati nel territorio di competenza di ciascuna parte contraente al fine di:

- a) garantire il consolidamento e lo sviluppo della rete dei servizi alla persona a carattere sociale e sanitario nei territori dai soggetti che hanno responsabilità nel sociale e nella sanità;
- c) regolare in un'ottica di rete i rapporti per la gestione dell'integrazione sociale e sanitaria tra i due soggetti prioritariamente coinvolti, distretto sanitario e ambito territoriale sociale, con particolare riferimento:
 - 1) al riequilibrio e alla risoluzione di asimmetrie e criticità,
 - 2) alla semplificazione azione dell'organizzazione territoriale,
 - 3) alla gestione a livello locale dei macroprocessi del livello territoriale (governo della domanda, autorizzazione /accreditamento, articolazione del fabbisogno, applicazione del sistema tariffario e della compartecipazione, sistema informativo).

Art. 2 – Soggetti

1. Sono parti del presente accordo:

| SOGGETTO GIURIDICO | RAPPRESENTANTE |
|--------------------------------|--|
| Area Vasta n.3 | Direttore dott. Alessandro Maccioni |
| Ambito Territoriale Sociale 15 | Presidente del Comitato dei Sindaci avv. Romano Carancini |
| Ambito Territoriale Sociale 16 | Presidente del comitato dei Sindaci dott. Giuseppe Pezzanesi |
| | |

Art. 3 – Obblighi

1. Le parti si impegnano ad adempiere gli obblighi derivanti dal presente accordo con le modalità ivi previste.

2. Le parti si impegnano sul piano economico-finanziario, e mediate l'adeguato apporto di risorse umane e professionali, a costituire e garantire l'operatività dell'U.O.SeS con particolare riferimento:

- a) ai contenuti specifici dell'area dell'integrazione sociale e sanitaria, recepiti dalla normativa nazionale di riferimento, sintetizzati nello schema del capitolo X.4 di cui all'allegato alla D.A.C.R. n. 38/2011;
- b) all'organizzazione e alla gestione del "Governo della domanda";
- c) all'organizzazione e al raccordo dell'offerta dei servizi sociale e sanitari;
- d) alla gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
- e) alla concertazione di progetti di intervento mirati;

- f) alla definizione dei gruppi operativi di settore;
- g) all'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;
- h) al raccordo e al coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini.

3. L'Area Vasta n. 3 dell'ASUR si impegna a partecipare alle diverse articolazioni della U.O.SeS, a garantire la gestione dei servizi di assistenza territoriale nell'ambito delle competenze del distretto sanitario e, attraverso questo, il raccordo con il dipartimento di prevenzione, i dipartimenti ospedalieri con particolare riferimento alle dimissioni protette, i dipartimenti a valenza territoriale, ed in particolare il dipartimento di salute mentale ed il dipartimento per le dipendenze patologiche.

4. I Comuni, rappresentati dai Presidenti dei Comitati dei Sindaci, si impegnano a partecipare alle diverse articolazioni della U.O.SeS e di seguire l'esecuzione degli interventi di propria competenza, curandone gli aspetti operativi di realizzazione e provvedendo alla eventuale stipula di apposite convenzioni con soggetti terzi coinvolte nell'attuazione degli stessi.

Art. 4 – Competenze dell'Unità operativa funzionale "Sociale e Sanitaria"

1. L'U.O.SeS è un'unità operativa di tipo funzionale che in qualità di struttura integrata a livello di distretto sanitario/ambito territoriale sociale, si occupa del coordinamento, della progettazione operativa, della organizzazione e della gestione dell'integrazione sociale e sanitaria a livello locale.

2. Le competenze dell'U.O. SeS sono le seguenti:

- a) l'organizzazione e la gestione del "Governo della domanda";
- b) l'organizzazione e il raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari;
- c) la gestione integrata dei servizi e degli interventi sociali e sanitari;
- d) la concertazione di progetti di intervento mirati;
- e) la definizione dei gruppi operativi di settore;
- f) l'individuazione delle modalità di relazione tra i soggetti coinvolti;
- g) il raccordo ed il coordinamento di comunità, rispetto agli altri soggetti istituzionali coinvolti, ai vari soggetti del terzo settore, al coinvolgimento di famiglie e cittadini;
- h) al collegamento e al raccordo dell'attività di programmazione intergrata sociale e sanitaria a livello di distretto sanitario e di ambito/i territoriale/i sociale/i.

3. Nella determinazione degli impegni che vengono assunti con il presente accordo finalizzato all'istituzione dell'U.O.SeS, per gli effetti che da essi derivano per il cittadino utente, vengono individuati due livelli di responsabilità:

- a) un livello, di carattere istituzionale, rappresentato dal coordinamento territoriale istituzionale di cui al successivo articolo 5;
- b) un livello, di carattere organizzativo/gestionale, rappresentato dall'U.O. SeS nelle articolazioni di cui al successivo articolo 6.

Art. 5 – Coordinamento territoriale istituzionale

1. Ad ogni UO Ses è preposto il coordinamento territoriale istituzionale per la parte sociale nei Presidenti dei Comitati dei Sindaci degli Ambiti Territoriali Sociali ricompresi nel distretto sanitario in cui opera l'U.O.SeS e per la parte sanitaria nel Direttore di Area Vasta dell'ASUR competente rispetto al distretto sanitario.

2. Le funzioni del coordinamento territoriale istituzionale sono le seguenti:

- a) promuove i processi di integrazione e di partecipazione;
- b) definisce le priorità e gli obiettivi strategici a livello locale per l'attività dell'U.O. SeS, nel rispetto di ruolo e funzione dei "Comitati dei Sindaci" di Distretto Sanitario-Ambiti Territoriali Sociali 15 e 16;
- c) definisce le dotazioni tecnologiche e strutturali e le risorse umane e professionali da destinare all'implementazione dell'U.O. SeS;
- d) definisce le procedure che devono essere applicate uniformemente dai Comuni e dai Servizi sanitari dell'Area Vasta dell'ASUR, nell'ambito delle competenze dell'U.O. SeS;
- e) adotta i regolamenti ed atti relativi alla gestione in forma associata di servizi;
- f) verifica la corrispondenza dell'attività gestionale dell'U.O SeS alle priorità e agli obiettivi dati;
- g) coordina l'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria secondo le indicazioni della Regione;
- h) rilascia pareri consultivi agli organi politici sovraordinati circa le materie oggetto del presente accordo.

Art. 6 – Assetto organizzativo dell'U.O. SeS

1. L'U.O.SeS è formata dal Direttore di Distretto, dai Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali, dagli operatori dell'Ufficio di coordinamento per le attività distrettuali e degli Uffici di piano degli Ambiti.

2. I responsabili della U.O. SeS sono il Direttore di Distretto e i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali 15 e 16.

3. In una prima fase entrambi i Coordinatori sono individuati quali "responsabili" ciascuno per il proprio Ambito Territoriale

4. Per tutte le responsabilità, le competenze e gli adempimenti che riguardano la salute e la domanda sociosanitaria dei cittadini di un Ambito Territoriale Sociale, l'interlocutore del Direttore di Distretto è il Coordinatore dell'Ambito di riferimento del Comune in cui l'utente risiede.

5. Il presente accordo definisce la strutturazione dell'operatività dell'U.O. SeS con riferimento a:

- segreteria operativa;
- tavoli permanenti.

Art. 7 – La Segreteria operativa dell'U.O. SeS

1. La Segreteria operativa dell'U.O. SeS svolge e seguenti compiti:

- a) coordina le articolazioni e organizza il funzionamento delle aree logiche del "Governo della domanda": Punto Unico di Accesso, Unità Valutativa Integrata, Presa in carico e continuità dell'assistenza (PAI);
- b) svolge le funzioni di collegamento e raccordo dell'attività di programmazione integrata sociale e sanitaria a livello di Distretto sanitario e di Ambiti Territoriali Sociali, anche in riferimento alla concertazione di progetti di intervento mirati;
- c) gestisce gli aspetti amministrativi dell'organizzazione e raccordo dell'offerta dei servizi sociali e sanitari di competenza;
- d) ha la responsabilità unitaria dei flussi informativi sanitari e sociali collegati alle attività integrate sociali e sanitarie dell'U.O. SeS;
- e) svolge funzioni di segreteria e di raccordo tra i Tavoli operativi (di concertazione e di settore);
- f) si occupa operativamente delle forme di raccordo e di coordinamento di comunità tra U.O. SeS e gli altri soggetti istituzionali coinvolti, le formazioni sociali, i soggetti del terzo settore, il coinvolgimento di famiglie e cittadini.

2. I componenti dell'U.O. SeS che coadiuvano con il Direttore di Distretto e i Coordinatori degli Ambiti Territoriali Sociali nel coordinamento delle specifiche attività di integrazione sociale e sanitaria sono:

| Tipologia | Nominativo | Qualifica |
|--------------------------------|---------------------------|------------------------------|
| Distretto di Macerata | Dott.ssa Donella Pezzola | Direttore Distretto Macerata |
| Ambito Territoriale Sociale 15 | Dott.ssa Brunetta Formica | Coordinatore rappresentante |
| Ambito Territoriale Sociale 16 | Dott. Valerio Valeriani | Coordinatore rappresentante |

3. La dotazione organica della segreteria operativa dell'U.O. SeS è la seguente:

| Tipologia | Nominativo | Qualifica |
|---------------------|------------|---------------------------------|
| Operatore Sanitario | | n.1 dirigente medico |
| | | n.1 infermiere coordinatore |
| Operatore sociale | | |
| | | n.2 assistenti sociali |
| Operatore sociale | | n.1 assistente sociale (ATS 15) |
| | | n.1 assistente sociale (ATS 16) |
| | | n.1 amministrativo (ATS 15) |
| | | n.1 amministrativo (ATS 16) |

4. La sede operativa dell'U.O. SeS è fissata nei locali siti in Largo Belvedere Sanzio n.1 Macerata messi a disposizione dal Distretto sanitario di Macerata.

5. L'arredamento, le attrezzature e la dotazione tecnologica dell'U.O. SeS vengono garantite dalle Parti nelle modalità stabilite dal Coordinamento istituzionale.

Art. 8 – Tavoli Permanenti

1. Il Direttore del Distretto Sanitario e i Coordinatori "responsabili" degli ATS presiedono il Tavolo per l'Integrazione Socio-Sanitaria (*Tavolo di Concertazione*), con funzione di concertazione tra ASUR Area Vasta, distretto sanitario e gli ambiti territoriali sociali ricompresi.

2. Il tavolo concorre alla definizione dell'assetto complessivo dell'offerta sociale e sanitaria integrata del territorio, individua i percorsi di assistenza socio sanitaria, propone al direttore della Area Vasta ASUR ed ai Presidenti dei Comitati dei Sindaci interventi necessari all'attuazione degli stessi.

3. I *Tavoli Tematici*, con funzione di proposta e consultazione rispetto a programmazione integrata, organizzazione e gestione dei servizi e degli interventi rispetto all'offerta e alla modalità operativa, da attivare nell'U.O. SeS del presente accordo riguardano le seguenti Aree di intervento:

- a) infanzia e adolescenza
- b) disabilità
- c) salute mentale
- d) dipendenze patologiche
- e) anziani non autosufficienti

4. La composizione dei Tavoli permanenti, definita in termini generali dalla D.G.R. 110/15, viene stabilita nello specifico di partecipanti permanenti e negli invitati a specifiche sessioni di lavoro dal Coordinamento territoriale istituzionale su proposta del Direttore del Distretto Sanitario e dei Coordinatori "responsabili" dei due 'ATS.

5. Di norma i Tavoli permanenti si riuniscono nella sede dell'U.O. SeS.

6. I tempi e i modi di lavoro dei Tavoli permanenti sono definiti dal Direttore del Distretto Sanitario e dai Coordinatori "responsabili" degli ATS. Tenuto conto della complessità delle aree di intervento le parti si riservano di stipulare un programma operativo che, gradatamente, individui le aree di intervento in base alle priorità che verranno individuate. Sin da ora si conviene di avviare il confronto dalle Aree "Anziani non autosufficienti" ed "Infanzia".

Art. 9 – Risorse e finanziamenti

1. Le parti mettono a disposizione risorse finanziarie, definite dalla normativa nazionale e regionale e nei limiti della disponibilità dei rispettivi bilanci, per la realizzazione degli interventi sui quali hanno convenuto con il presente accordo.

Art. 10 – Collegio di vigilanza

1. Le parti convengono di istituire un collegio di vigilanza con il compito di vigilare sul corretto svolgimento degli interventi previsti dal presente accordo.

2. Del collegio di vigilanza faranno parte:

a) il/i Presidente/i del/dei Comitato/i dei Sindaci del/degli Ambito/i Territoriale/i Sociale/i di competenza o suo/loro delegato/i,

b) il Direttore Generale dell'ASUR o il Direttore dell'Area Vasta di competenza come suo delegato.

3. Il Presidente del Comitato dei Sindaci del comune capofila o suo delegato svolge la funzione di Presidente del Collegio.

4. Il Collegio di Vigilanza esercita funzioni di:

a) controllo sul corretto adempimento degli obblighi stabiliti con l'accordo;

b) sorveglianza in relazione all'esecuzione dell'Accordo e alle esigenze dell'utenza;

c) formulazione di proposte per il miglioramento dell'efficienza e dell'efficacia dell'U.O. SeS.

5. Nel caso di ritardo, inerzia o inadempimenti, il Collegio invita il soggetto al quale il ritardo, l'inerzia o l'inadempimento sono imputabili, ad adempiere entro un termine prefissato.

6. L'inerzia, l'omissione e l'attività ostantiva riferite all'attuazione, alla verifica e al monitoraggio da parte dei soggetti responsabili delle rispettive funzioni costituiscono, agli effetti del presente accordo, fattispecie di inadempimento.

Art. 11 - Recesso

1. Le Parti si impegnano, nel caso intendano recedere dal presente accordo, in tutto o in parte, di darne comunicazione agli altri firmatari con un anticipo non inferiore a sei mesi, al fine di consentire ai soggetti rimanenti di ridefinire i reciproci obblighi e impegni.

Art. 12 – Durata

1. La durata del presente accordo è fissata in 3 (tre) anni con decorrenza dalla data di sottoscrizione.

2. Durante il periodo di vigenza è fatta salva la possibilità di procedere all'adozione di modifiche dello stesso. In ogni caso, nelle more dell'approvazione del successivo, il presente accordo mantiene la sua validità, nei limiti delle risorse messe a disposizione dei rispettivi enti sottoscrittori.

3. Il presente accordo può essere espressamente rinnovato dalle parti.

SOTTOSCRIVONO IL PRESENTE ACCORDO I SEGUENTI SOGGETTI:

| Soggetto | Nominativo legale rappresentante | Firma |
|----------------------------------|--|-------|
| 1 ASUR Area vasta n.3 | Direttore dott. Alessandro Maccioni | |
| 2 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 15 | Presidente Comitato dei Sindaci Avv. Romano Carancini | |
| 3 AMBITO TERRITORIALE SOCIALE 16 | Presidente Comitato Sindaci Dott. Giuseppe Pezzanesi | |

Luogo e data
